COMUNE CASTELFRANCO E.
Ufficio Protocollo
Nr.0032898 Data 03/10/2014
Tit. 02.02 Interno

GRUPPO CONSIGLIARE LEGA NORD PADANIA
DI CASTELFRANCO EMILIA (Castèl - Mòdna)
www.leganordcastel.it

COMUNE DI CASTELFRANCO EMILIA
3 OTT 2014
ARRIVO

- Al Presidente del Consiglio Comunale
- Al Sindaco
- Agli Assessori competenti
- Al Segretario Generale
- Al Collegio dei Revisori dei Conti

ORDINE DEL GIORNO

Oggetto: Che il "Regina Margherita" resti Ospedale.

PREMESSO CHE:

1

- Con atto di donazione in data 08.12.1913 a Ministero Notaio Silvio SERRA di Bologna (Repertorio n. 1389) l'allora Sindaco del Comune di Castelfranco Emilia (MO), Signor Giuseppe MALAGUTI, in esecuzione delle Delibera comunale del 08.06.1913 approvata dalla Giunta Provinciale Amministrativa il 26.06.1913, donava irrevocabilmente alla Congregazione di Carità di Castelfranco Emilia in persona del suo legale rappresentante, Signor Domenico FIORINI, la somma di Lire 20.000 (ventimila) destinate espressamente all'acquisto di terreno da destinare "alla costruzione di fabbricati esclusivamente ad uso di Ospedale-Ricovero e servizi connessi"
- Con atto di donazione in data 22 agosto 1920 a ministero Notaio Silvio SERRA di Bologna (Repertorio n. 2806, Matrice n. 1399 – Registrato in Bologna l'08.09.1920 al n. 656 volume 348 Modello 1) il Commendatore Fausto PIAZZA donava irrevocabilmente alla Congregazione di Carità di Castelfranco Emilia la somma di Lire 500.000 (cinquecentomila) quale rimborso delle spese occorse alla costruzione dell'ampliamento dell'Ospedale di Castelfranco Emilia ponendo altresì la condizione che fossero in perpetuo riservati "due letti nell'ospedale a sua disposizione per sé, suoi eredi legittimi e per ammalati poveri aventi domicilio nel Comune di Castelfranco Emilia";
- Il Cav. Cesare SOLI, nella sua qualità e qualifica di Commissario Prefettizio della Congregazione di Carità di Castelfranco Emilia accettava detta donazione e quindi anche le relative clausole e condizioni
- Come da intendimento dei "donatori" veniva, quindi, costruito in Castelfranco Emilia l'Ospedale Civile (poi denominato "Regina Margherita");
- Con Decreto Presidente Giunta Regionale n. 355 del 28.06.1996 il Presidente della Giunta Regionale Emilia Romagna, Signor Antonio LA FORGIA, decretava il trasferimento all'Azienda USL di Modena dei "beni

mobili ed immobili indicati in elenco allegato, fra cui gli immobili costituenti il Complesso Ospedaliero di Castelfranco Emilia", **senza alcuna menzione al rispetto dei vincoli ed obblighi espressamente indicati negli atti di donazione innanzi citati;**

- Che il 17.06.2014 l'Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena in persona del Direttore Generale - Dottoressa Mirella Martini - emetteva la **Deliberazione n. 096** avente per oggetto **"Area Operativa Centro - Ospedale di Castelfranco Emilia. Approvazione del Piano Direttore dell'Ospedale."**
- Che il 05.09.2014 l'Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena in persona del Direttore Generale - Dottoressa Mirella Martini - emetteva la **Deliberazione n. 164** avente per oggetto "**Area Operativa Centro - Richiesta di modifiche all'accordo di programma integrativo per il settore degli investimenti sottoscritto in data 16 aprile 2009 tra il ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali, di concerto con il ministero dell'economia e delle finanze, e la Regione Emilia Romagna e al programma regionale "cure palliative e hospice territoriali" finanziato con decreto del ministero della sanita' del 28.03.2001 - Approvazione relazione tecnico-sanitaria"**

CONSIDERATO CHE

2

- All'atto delle richiamate donazioni come pure sulla libera enciclopedia "Wikipedia" con il termine "Ospedale" si intende ***"L'ospedale o, raramente, nosocomio (dal greco νόσος, nósos, "malattia" e κομεῖν, komeîn, "curare") è un'istituzione per l'assistenza sanitaria generalmente costituita da un complesso di edifici e strutture in cui personale specializzato fornisce trattamenti per curare pazienti affetti da malattie allo stadio acuto oppure trattamenti di analisi e prevenzione medica o infine di convalescenza o rieducazione fisica.""***. Non esisteva, allora, alcuna sottocategoria intesa quale "Ospedale di Comunità"

- Il 14.10.2011, la Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria ha approvato il Piano Attuativo Locale vigente prevedendo, tra l'altro, che l'ospedale "Regina Margherita" fosse inquadrato quale "Ospedale di Prossimità".

- Con le richiamate Deliberazioni nn. 096 del 17.06.2014 e 164 del 05.09.2014 viene sancita la riconversione dell'Ospedale "Regina Margherita" di Castelfranco Emilia in "Casa della Salute" di tipo "grande" con "Hospice" ed Ospedale di Comunità;

- che detti provvedimenti appaiono illegittimi perché non solo **NON rispettano la volontà dei donatori cui si deve la costruzione del "Regina Margherita" da destinarsi, si ripete, ad "Ospedale-Ricovero e servizi connessi" inteso "come allora", ma contrastano con le previsioni del vigente Piano Attuativo Locale peraltro mai formalmente variato dalla Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria**

- **Anche la Suprema Corte di Cassazione** (CORTE DI CASSAZIONE, SEZIONI UNITE - SENTENZA 11 aprile 2012, n.5702 - Pres. Rovelli, est. Mazzacane) ha sancito che "**l'inadempimento all'onere da parte del donatario può condizionare risolutivamente l'efficacia della donazione"**

TUTTO CIO' PREMESSO PROPONE CHE:

IL CONSIGLIO COMUNALE

- stabilisce che, il Sindaco, anche previo parere legale, ponga in essere ogni azione anche in sede giudiziaria al fine di ottenere l'annullamento delle Deliberazioni nn. 096 del 17.06.2014 e 164 del 05.09.2014 emesse dall'AUSL di Modena e ad assumere ogni altra idonea iniziativa finalizzata a garantire la permanenza ed il potenziamento dell'Ospedale Regina Margherita a partire dal Reparto di Medicina che metta la struttura al riparo da "tagli e soppressioni" nonché al fine di ottenere un servizio di Pronto Soccorso aperto H24 e idoneo alla diagnosi e alla cura rapida delle urgenze ed emergenze mediche e traumatologiche.

Castèl - Castelfranco Emilia (Mòdna-Modena), 03.10.2014

Cristina Girotti Zirotti
Capogruppo Lega Nord PADANIA